

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Via Roma, 203 – 52014 – Ponte a Poppi, Poppi (Ar) – unione.casentino@postacert.toscana.it - CF/P. IVA: 02095920514



DELIBERAZIONE DI GIUNTA

COPIA CONFORME

N. 157 del 30-12-2015

Presiede: TELLINI GIANPAOLO
Assiste: dr. GRIFAGNI PAOLO

OGGETTO: **COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015 - APPLICAZIONE DIRETTIVE ARAN PER LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ/QUANTITÀ DEI SERVIZI E MANTENIMENTO DEGLI STANDARD.**

Sono presenti e assenti:

TELLINI GIANPAOLO	P
CALBI VALENTINA	P
AGOSTINI PAOLO	A
DUCCI ELEONORA	P
MUGNAINI MASSIMILIANO	P
PANCINI LUCIANO	A
SESTINI MASSIMILIANO	P
VERSARI IVANO	P

N.	Presenti	6	Assenti	2
----	----------	---	---------	---

Il Presidente, constatato il numero legale invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015 - APPLICAZIONE DIRETTIVE ARAN PER LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ/QUANTITÀ DEI SERVIZI E MANTENIMENTO DEGLI STANDARD.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta 160 del 28-12-2015 espresso dal Dirigente dell'aria amministrativa Dr. GRIFAGNI PAOLO allegati alla presente deliberazione

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;

le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

1. risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
2. risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinques) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15,*";

PRESO ATTO CHE la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;

che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78";

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

DATO ATTO CHE l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e

di contratto collettivo di lavoro;

RICHIAMATO il prospetto tecnico di costituzione del Fondo Risorse Decentrate , predisposto dall'U.O. Gestione Risorse Umane da cui risulta per l'anno 2015 un importo complessivo del Fondo pari ad € 277.004,29 di cui euro 191.313,34 di risorse stabili, ed euro 85.690,95 di risorse variabili;

CONSIDERATO:

- che questo ente, ha adottato una metodologia di organizzazione e programmazione delle attività, ratificata per ultimo con la deliberazione di giunta n. 129 del 23.12.2010 di approvazione del ciclo di gestione della performance, in cui si prevede una programmazione pluriennale delle attività e della gestione, piani di attuazione annuali approvati dal Consiglio e Piani Esecutivi di Gestione con l'elencazione dettagliata delle attività degli obiettivi da raggiungere, delle risorse messe a disposizione;
- che anche nel bilancio 2015 e nei PEG 2015 relativi a tutte le attività svolte dall'ente, sono previste azioni e obiettivi indirizzati al miglioramento dei servizi e/o al mantenimento di standard di qualità già raggiunti negli anni precedenti;
- che l'amministrazione, nell'ambito della costituzione del Fondo Risorse Decentrate 2015 di cui alla presente deliberazione, e in continuità con gli anni precedenti, ha stanziato risorse ex art. 15, comma 5 ccnl 1999 indirizzate proprio a finanziare progetti e programmi indirizzati al miglioramento dei servizi suddetti e mantenimento degli standard;

DATO ATTO:

- delle direttive e gli orientamenti applicativi di Aran in proposito con cui si stabiliscono le regole generali a cui attenersi nella elaborazione suddetta, integrate recentemente con un parere del 3.12.2015 nel quale si afferma la possibilità di integrare il Fondo non solo per compensi correlati alla produttività ma anche a particolari situazioni lavorative (quali turno e reperibilità) con cadenza mensile;
- che tra i programmi e i progetti di cui si compongono i PEG ve ne sono con le caratteristiche richieste da Aran e ritenuto di extrapolarli in modo specifico dall'ambito complessivo dei PEG anche la fine di provvedere al loro puntuale finanziamento;

DATO ATTO infine che l'importo ex art. 15/5 ccnl 1999, pari ad €. 74.500,00 è costituito nel modo seguente:

€. 29.000,00 pari all'importo stanziato da questa amministrazione per i servizi di competenza dell'ente;

€. 45.500,00 per trasferimenti delle risorse effettuati dai comuni aderenti, per il personale che opera nei Servizi Sociali e Polizia Locale competenza trasferita a questa unione nell'anno 2013;

RIBADITO:

- che l'attivazione e l'erogazione delle risorse stanziate dall'amministrazione ex art. 15/5 ccnl 1999 avviene con riferimento a progetti di miglioramento dei servizi elaborati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente in riferimento al bilancio e ai Piani Esecutivi di Gestione e le cui schede progettuali elaborate dai Responsabili dei Servizi dell'Ente - seppur non materialmente allegate in quanto depositate presso l'U.O. Gestione Risorse Umane - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che i progetti di miglioramento dei servizi di cui al precedente paragrafo sono stati redatti in conformità agli orientamenti applicativi Aran per la corretta applicazione dell'art. 15, comma 5, ccnl 1999;

ATTESO che la votazione, espressa scrutinio palese, ha dato il seguente risultato:

- Presenti 06
- Votanti 06
- Voti Favorevoli 06
- Voti Contrari 00
- Astenuti 00

DELIBERA

1. di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, come da prospetto allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'attivazione e l'erogazione delle risorse stanziate dall'Amministrazione ex Art. 15/5 ccnl 1999 avviene con riferimento a progetti di miglioramento dei servizi elaborati dai Responsabili dei Servizi dell'Ente in riferimento al programma annuale dell'Ente ed ai Piani Esecutivi dei Gestionale cu schede seppur non materialmente allegate in quanto depositate presso l'UO Gestione Risorse Umane - costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto altresì che e il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 non supera l'importo

massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2010;

4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2015 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2015 ed afferenti la spesa del personale;
5. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con il voto unanime dei presenti

F.TO IL PRESIDENTE
Tellini Gianpaolo

F.TO IL SEGRETARIO
dr. GRIFAGNI PAOLO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Reg. Pubb.

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata in data odierna nel sito istituzionale dell'Ente <http://www.casentino.toscana.it/albo/>, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per rimanervi per 15 giorni consecutivi accessibile al pubblico così come disposto dal comma 2 dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. n. in data odierna ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Poppi, li **31/12/2015**

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

La presente copia cartacea composta da n.3 fasciate scritte e sin qui della presente è perfettamente conforme nei contenuti all'originale. L'originale è conservato presso gli archivi dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Poppi, li 31/12/2015

La segreteria
Il responsabile